



DELLA
HISTORIA
 DI CORFU

Descritta

DA ANDREA MARMORA.



LIBRO OTTAVO.



LLA felicità dell'armi Cristiane, che nel quarantanoue, come si è detto, furono maneggiate con ogni fortuna, aggiunse nuoue glorie il cinquanta inuidioso delle lodi; e benedittioni si dauano all'anno suo antecessore da' Fedeli, e da Veneti. Poiche Giacomo da Riua con le sue Naui alla porta de' Dardanelli chiuse l'uscita a' legni Turcheschi; e il Mocenigo, nipote del Gene-